



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 33 del 15/04/2024

Oggetto: TAVOLO TERRITORIALE DEL PIANO SOCIALE DI COMUNITÀ: COSTITUZIONE, INDIVIDUAZIONE COMPONENTI, FUNZIONAMENTO E SCADENZA MANDATO.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **Aprile** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dr. Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Ricordato che ai sensi art. 12 della L.p. 13/2007, il Piano Sociale di Comunità costituisce lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio e che il metodo della pianificazione partecipata con il coinvolgimento dei portatori di interesse rende la Comunità protagonista dello sviluppo e della crescita del territorio.

Dato atto che le Comunità approvano il piano sociale sulla base della proposta formulata dal tavolo territoriale, previsto al successivo articolo 13, quale organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali, incaricato e chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- raccogliere le istanze del territorio nel settore delle politiche sociali e socio-sanitarie riferite all'area anziani e contribuisce all'individuazione e all'analisi dei bisogni;
- formulare la proposta di piano sociale di comunità entro il termine indicato dalla comunità stessa, decorso il quale essa provvede autonomamente;
- individuare attività in relazione alle quali stipulare gli accordi di cui all'articolo 3, comma 2.

Precisato che ciascuna Comunità definisce la composizione del tavolo garantendo un'adeguata rappresentanza dei comuni, tenendo conto della loro dimensione demografica, nonché la presenza di una rappresentanza dell'ambito sanitario territoriale, dei servizi educativi e scolastici, delle parti sociali e, per almeno un terzo del totale dei componenti, di membri designati da organizzazioni del terzo settore operanti nel territorio della comunità. La comunità stabilisce la durata e le modalità di funzionamento del tavolo.

Con riferimenti ai Piani Sociali della Comunità territoriale della val di Fiemme, richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione dell'Assemblea n. 59 dd. 30.12.2011, di approvazione del Piano Sociale di Comunità 2011-2013;
- deliberazione dell'Assemblea nr. 41 dd. 27.12.2013, di proroga della validità fino al 31.12.2015;
- deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1802 dd. 14.10.2016 con la quale si provvedeva all'approvazione delle "Linee guida per la pianificazione sociale di Comunità", valorizzando il percorso sperimentato nei primi piani sociali (2011-2015) e comunque in vigore ed efficaci, sino ad approvazione dei secondi Piani Sociali
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 30 dd. 28.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano sociale della Comunità territoriale della val di Fiemme 2016-2020, elaborato dal Servizio Attività Socio-assistenziali.

Dato atto che la naturale scadenza del Piano (2020) è stata implicitamente prorogata a seguito di eventi esterni come la pandemia mondiale e come la riforma della Comunità di Valle.

Considerato che a distanza di quasi 6 anni dalla sua approvazione, il Piano sociale necessita di un monitoraggio sistemico volto a verificare lo stato di implementazione e di attuazione delle azioni previste dallo stesso, dal momento che il periodo è stato denso di eventi che hanno segnato la comunità, che hanno ridisegnato bisogni e messo in luce nuovi rischi per la popolazione di Fiemme e permetta la definizione di un nuovo Piano sociale con orizzonte temporale 2030.

Vista la determina nr.582 dd.10.10.2023 con la quale si procedeva ad affidare all'impresa SINODE' srl con sede a Verona in via Mantova n.90/F P.IVA 03548760234, un incarico di supporto tecnico scientifico al Servizio Sociale nella gestione della predisposizione, nella programmazione ed elaborazione del "nuovo" Piano Sociale.

Dato atto che sulla scorta dell'esperienza maturata nell'elaborazione dei precedenti Piani Sociali e delle indicazioni dei consulenti di SINODE' srl, al fine di rendere più dinamici ed efficaci i lavori, si propone di ridurre il numero dei componenti del Tavolo tecnico da n.25 a n.20, con la seguente composizione:

- il rappresentante del Comitato esecutivo della Comunità con competenze socio - assistenziali;
- il responsabile del servizio sociale della Comunità;
- n.1 assistente sociale
- n. 1 amministrativo del servizio sociale
- n.2 rappresentanti dei Comuni (1 per la fascia sino a 3000 ab.; 1 per la fascia oltre 3000 ab.)
- n.2 rappresentanti dei servizi educativi scolastici
- n.1 rappresentante di APSS – con collegamento in Spazio Argento
- n.3 rappresentanti delle associazioni di volontariato

- n.3 rappresentanti del privato sociale
- n.3 rappresentanti delle categorie economiche
- n.1 rappresentante del Centro per l'Impiego
- n.1 rappresentante delle parti sociali.

Dato atto che si è proceduto tramite delle “call” dedicate ad individuare per ogni area di riferimento dei rappresentati da inserire formalmente nel Tavolo territoriale, denominato “Cabina di regia”.

Ritenuto ora necessario procedere alla formale costituzione del Tavolo territoriale stabilendo le modalità di funzionamento e la durata.

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 stante l'urgenza di rendere formale la costituzione del Tavolo territoriale.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.”;
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

- di costituire, per i motivi esposti in premessa il Tavolo territoriale di cui all'art. 13 della L.p. 13/2007 e s.m., nella seguente composizione:
 - il rappresentate del Comitato esecutivo della Comunità con competenze socio - assistenziali;
 - il responsabile del servizio sociale della Comunità;
 - n.1 assistente sociale
 - n. 1 amministrativo del servizio sociale
 - n.2 rappresentanti dei Comuni (1 per la fascia sino a 3000 ab.; 1 per la fascia oltre 3000 ab.)
 - n.2 rappresentanti dei servizi educativi scolastici
 - n.1 rappresentante di APSS – con collegamento in Spazio Argento
 - n.3 rappresentanti delle associazioni di volontariato
 - n.3 rappresentanti del privato sociale
 - n.3 rappresentanti delle categorie economiche
 - n.1 rappresentante del Centro per l'Impiego
 - n.1 rappresentante delle parti sociali;
- di individuare i seguenti soggetti portatori di interesse dei rappresentanti individuati al punto precedente:

N.	Nome	Qualifica
----	------	-----------

1	Morena Iellici	Assessore alle politiche sociali – Referente Politico del Tavolo
2	Michele Tonini	Responsabile Servizio Sociale – Responsabile Pianificazione
3	Elisa Taller	Funzionario del Servizio Sociale – Coordinatore diffusione Piano Sociale
4	Ornella Scarian	Amministrativa del Servizio Sociale e del Piano Sociale
5	Daniele Weber	Rappresentante dei Comuni < 3000 ab.
6	Carla Vargiu	Rappresentante dei Comuni fra > 3000 ab.
7	Tiziana Ceol	Rappresentante dei servizi educativi e scolastici
8	Pietro Alotto	Rappresentante dei servizi educativi e scolastici
9	Enrico Nava	Rappresentante Spazio Argento - APSS
10	Antonella Tomasi	Rappresentante Associazione Volontariato – Fondazione Fiemme Per ETS
11	Elisa Borgato	Rappresentante Associazione Volontariato – Unità pastorale S.Maria del Cammino e Centro di ascolto Caritas
12	Federico Goss	Rappresentante Associazione Volontariato – Croce Rossa Fiemme e Fassa
13	Barbara Zorzi	Rappresentante privato sociale – Città Futura Coop. Sociale
14	Laura Bonomi	Rappresentante privato sociale – Cooperativa Oltre Coop. Sociale
15	Matteo Dallabona	Rappresentante privato sociale – Coop. Sociale Le Rais
16	Marco Felicetti	Rappresentante cat.economiche - Confindustria
17	Giulia Zelgher	Rappresentante cat.economiche - Cassa Rurale val di Fiemme
18	Floriano Bonelli	Rappresentante cat.economiche – Famiglia Cooperativa Varena
19	Flavio Sighel	Rappresentante Centro per l'Impiego
20	Mattia Zorzi	Rappresentante delle parti sociali – C.G.I.L.

3. di stabilire che il Tavolo territoriale avrà durata a tutto il 2030 con compiti di programmazione nel corso del 2024 e compiti di valutazione per il periodo 2025-2030;
4. di fissare le seguenti prime modalità di funzionamento del Tavolo:
 - il membro del Comitato esecutivo della Comunità con competenza alle politiche sociali convoca e presiede il Tavolo. In caso di assenza, lo stesso viene sostituito nelle funzioni dal Responsabile del Servizio Sociale
 - la convocazione è disposta con avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare. L'avviso di convocazione è inviato ai componenti del Tavolo nei termini di almeno 5 giorni lavorativi consecutivi prima di quello in cui si tiene la riunione
 - l'avviso di convocazione è inviato all'indirizzo di posta elettronica, comunicato da ogni singolo Componente
 - il Tavolo può richiedere, per chiarimenti, l'intervento di dipendenti della Comunità e/o di esperti esterni, con riconosciuta competenza nelle materie da trattare
 - le riunioni del Tavolo, che non sono pubbliche, sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti
 - le assenze ed i ritardi dei membri del tavolo devono essere comunicati con anticipo alla segreteria del Servizio Sociale
 - eccezionalmente i membri del Tavolo in caso di assenza possono individuare un sostituto che andrà comunicato con anticipo alla segreteria del Servizio Sociale
 - in caso di dimissione di uno dei membri, la surroga avverrà con le stesse modalità della nomina iniziale
 - la verbalizzazione delle riunioni del tavolo sarà fatta in forma scritta a cura dei consulenti esterni e le funzioni di controllo delle presenze dei componenti del Tavolo verrà svolta da personale amministrativo dipendente del Servizio
 - il Tavolo non ha autorizzazione di spesa alcuna ed ai componenti del Tavolo non spetta né gettone di presenza né rimborso delle spese di viaggio.
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige – approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 stante l'urgenza di rendere formale la costituzione del Tavolo territoriale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 13

Ufficio Proponente: **Ufficio Sociale**

Oggetto: **TAVOLO TERRITORIALE DEL PIANO SOCIALE DI COMUNITÀ: COSTITUZIONE, INDIVIDUAZIONE COMPONENTI, FUNZIONAMENTO E SCADENZA MANDATO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/04/2024

Il Responsabile di Settore

Michele Tonini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazzi

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 15/04/2024
DEGIAMPIETRO LUISA in data 15/04/2024